



Regione Lombardia

DECRETO N. 1437

Del 07/02/2020

Identificativo Atto n. 214

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA CAPO DI PROTEZIONE CIVILE N. 558/2018 - MODALITÀ TECNICHE PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I DANNI SUBITI DALLA POPOLAZIONE E DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRODUTTIVE DIRETTAMENTE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL PERIODO 27-30 OTTOBRE 2018 E DETERMINAZIONI IN ORDINE A CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO N. 651/2014/UE NELL'AMBITO DELL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SECONDO PROVVEDIMENTO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 558/2018

RICHIAMATI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza di livello nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato, a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", che, all'art. 1, comma 1, individua nei Direttori della Protezione Civile regionali i Commissari delegati, ciascuno per il proprio ambito territoriale, a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in questione;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art.3 dell'OCDPC n. 558/2018:



Regione Lombardia

- comma 3, relativo alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto (art. 25, comma 2, lettera c, d.lgs 1/2018), che stabilisce le modalità di stima delle risorse a tal fine necessarie, da effettuarsi con ricognizione sui singoli Comuni interessati, nonché i criteri e i massimali per l'assegnazione delle risorse stesse, rispettivamente al tessuto sociale (lettera a, nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, limite massimo € 5.000) e alle attività economiche e produttive (lettera b, per l'immediata ripresa delle attività, sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, limite massimo € 20.000);
- comma 4, che prevede il riconoscimento dei contributi di cui al soprarichiamato comma 3, sulla base di criteri di priorità e modalità attuative fissati con provvedimento del Commissario Delegato, nei limiti delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018;
- comma 5, che regola il rapporto tra i contributi concessi ed eventuali coperture assicurative godute dai beneficiari;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota n. DIP/0069326 del 1/12/2018 e relative alla valutazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3, dell'ODPC 558/2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (pubblicata in G.U. Serie Generale n. 50 del 28/2/2019) con la quale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs 1/2018, sono stati stanziati ulteriori fondi per gli interventi per i territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, in particolare per l'organizzazione e l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento (art. 25 comma 2, lettera a, d.lgs. 1/2018) e per l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento (art. 25, comma 2, lettera c, d.lgs. 1/2018) e che assegna a Regione Lombardia € 9.512,72 per gli interventi di cui all'art.25 comma 2, lettera a, d.lgs. 1/2018 ed € 3.749.411,23 per le misure di cui all'art. 25, comma 2, lettera c, d.lgs. 1/2018;

VISTO inoltre il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio



Regione Lombardia

2019 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 79 del 3/4/2019) con il quale sono state assegnate le risorse previste dalla l. 145 del 30 dicembre 2018, art.1, comma 1028, a valere sugli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera e, del d.lgs. 1/2018 (*"ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio"*) e che assegna a Regione Lombardia € 29.784.103,75 per l'annualità 2019, 33.507.116,72 per ognuna delle annualità 2020 e 2021;

DATO ATTO che i contributi in oggetto sono a favore dei cittadini, le cui abitazioni principali, abituali e continuative sono site nei comuni interessati dagli eventi calamitosi di cui all' OCDPC 558/2018, e delle attività economiche e produttive con sede legale od operativa nei Comuni interessati dagli stessi eventi calamitosi, che abbiano presentato al Comune di competenza la Scheda "domanda di contributo" (Mod.B per la popolazione e Mod.C per le attività economico produttive), messa a disposizione dai Comuni stessi nei giorni successivi agli eventi su indicazione degli Uffici Territoriali Regionali;

CONSIDERATA anche la necessità di garantire ex ante i criteri per la conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato delle tipologie di contributo a favore dei soggetti che svolgono attività economiche;

VISTI pertanto:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e al punto 6 "Incidenza sugli scambi e sulla Concorrenza";
- il Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in particolare gli articoli da 1 a 12 ed art. 50, applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e il decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";



Regione Lombardia

RITENUTO di dover definire la disciplina applicabile ai contributi a favore dei potenziali beneficiari che svolgano attività economica in conformità al Regolamento n. 651/2014/UE, sia per la parte generale che per la sezione specifica di cui all'art. 50;

DATO ATTO che, nel rispetto del Reg. n. 651/2014/UE - artt. da 1 a 12 e art.50 in toto - l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100% dei costi ammissibili (art. 50, comma 5);

DATO ATTO altresì che per gli aiuti in esenzione:

- non sono concedibili aiuti alle imprese che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. 651/2014/UE;
- non sono concedibili aiuti alle imprese che al momento della calamità si trovavano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento n. 651/2014/UE, in quanto applicabile;

RITENUTO che, per gli aiuti in esenzione, i beneficiari debbano sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1, commi 2, 3 e 5 del Regolamento n. 651/2014/UE;
- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi all'art. 2, punto 18, del Regolamento n. 651/2014/UE al momento della calamità;

DATO ATTO che è possibile cumulare gli aiuti in esenzione, nel rispetto dell'art. 8 del Reg. n. 651/2014/UE;

RITENUTO inoltre di:

- trasmettere alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della



Regione Lombardia

Commissione europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

DATO ATTO che, ai sensi e per i fini dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e del decreto 31 maggio 2017, n. 115, gli uffici competenti, per mezzo di ARIA S.p.A., dovranno procedere alla consultazione, interrogazione e contestuale inserimento nel RNA delle informazioni circa le agevolazioni concesse ed erogate in regime di aiuto;

RITENUTO necessario, come previsto dall'art. 3, comma 4, dell'OCDPC 558/2018, determinare criteri e modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo sopracitate;

DATO ATTO che la medesima OCDPC 558/2018 al comma 2 dell'art.1, prevede che per l'espletamento delle attività disposte dall'Ordinanza i Commissari Delegati possono avvalersi, tra gli altri, degli uffici comunali e loro società in house;

RICORDATO che con decreto del Commissario Delegato OCDPC 558/2018 n.6367 sono state approvate le Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzate:

- all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economico produttive;
- al ripristino delle strutture sedi di attività economiche e produttive;
- all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione;
- al ripristino di edifici di proprietà privata adibiti ad abitazione;

interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che i contributi concessi in esito alle domande presentate per l'erogazione dei contributi di cui al suddetto decreto del Commissario Delegato OCDPC 558/2018 n. 6367 del 08/05/2019 sono risultati inferiori rispetto alle risorse economiche assegnate attraverso la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, e che residua quindi una disponibilità di risorse finanziarie;

RITENUTO opportuno, pertanto, rendere disponibile un'altra finestra temporale entro la quale presentare istanza per il ristoro dei danni subiti dagli eventi calamitosi occorsi tra 27-30 ottobre 2018, finalizzata all'assegnazione delle risorse residue a soggetti che non hanno già avanzato domanda di contributo ai sensi del decreto del Commissario Delegato OCDPC 558/2018 n.6367 del



Regione Lombardia

08/05/2019;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di definire la gestione, da parte dei Comuni interessati, delle domande di contributo relative a questo secondo periodo temporale, approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";
- Allegato B "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";
- Allegato C "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";
- Allegato D "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibiti ad abitazione danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. 64 del 10 luglio 2018 e, in particolare, la Missione 11, Programma 2, risultato Atteso 181. Ter. 11.2 "Sostegno agli Enti Locali a seguito di calamità naturali e gestione delle successive ordinanze emanate";

VISTI i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, il II Provvedimento Organizzativo 2018 (DGR XI/126 del 17/5/2018) che nomina



Regione Lombardia

Roberto Laffi Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile;

DECRETA

1) di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economico produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";
- Allegato B "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";
- Allegato C "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";
- Allegato D "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibiti ad abitazione danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 – Secondo provvedimento";

2) di individuare i Comuni quali enti attuatori per quanto concerne le misure di cui alle lettere c) ed e) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs 1/2018,



Regione Lombardia

- secondo le modalità di cui agli allegati approvati al precedente punto 1);
- 3) limitatamente ai beneficiari che svolgono attività economica, di stabilire che i contributi sono concessi ed erogati nel rispetto del Reg. n. 651/2014/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 12) che per la sezione specifica di cui all'art. 50, a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE;
- 4) di trasmettere alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- 5) di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;
- 6) di trasmettere ai Comuni interessati il presente atto, comprensivo degli Allegati di cui al precedente punto 1), mediante posta certificata;
- 7) di pubblicare il presente atto, completo dei suddetti Allegati di cui al precedente punto 1), sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;
- 8) di pubblicare il presente decreto ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33.

IL COMMISSARIO DELEGATO
DIRETTORE GENERALE

ROBERTO LAFFI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge